



Primo Piano - La Cina mette in guardia tutti i Paesi che aderiranno al boicottaggio delle Olimpiadi di Pechino

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 10 dic 2021 (Prima Notizia 24) Duro monito della Cina alle Nazioni occidentali che hanno deciso di boicottare le Olimpiadi Invernali di Pechino: "Ne

pagherete il prezzo".

Nella giornata di ieri, la Cina ha avvertito le Nazioni occidentali che dovranno "pagato il prezzo" per aver deciso a favore di un boicottaggio diplomatico delle Olimpiadi invernali di Pechino del 2022. Washington ha annunciato il suo boicottaggio all'inizio della settimana, affermando che è stato provocato da diffuse violazioni dei diritti da parte della Cina e da quello che vede come un "genocidio" contro la minoranza musulmana uigura nello Xinjiang. Mercoledì Australia, Gran Bretagna e Canada hanno seguito l'esempio in una raffica di allineamento diplomatico. Il boicottaggio si è fermato solo sull'impedire agli atleti di partecipare ma ha comunque fatto infuriare Pechino, che ieri ha fatto allusione ad una rappresaglia. "L'uso da parte di Stati Uniti, Australia, Gran Bretagna e Canada della piattaforma olimpica per la manipolazione politica è impopolare e auto-isolante, e inevitabilmente pagheranno il prezzo per le loro azioni illecite", ha detto ai giornalisti il portavoce del ministero degli Esteri Wang Wenbin. I gruppi di difesa dei Diritti Umani hanno sostenuto il boicottaggio, con la direttrice cinese di Human Rights Watch Sophie Richardson che lo ha definito un "passo cruciale verso la sfida ai crimini contro l'umanità del governo cinese contro gli uiguri e altre comunità turche". Gli attivisti affermano che almeno 1 milione di uiguri e altre minoranze di lingua turca, per lo più musulmane, sono state incarcerate nei "campi di rieducazione" nello Xinjiang, dove la Cina è anche accusata di sterilizzare con la forza le donne e di imporre il lavoro forzato.

di Francesco Tortora Venerdì 10 Dicembre 2021